



Seduta del

21 ottobre 2019

Comunicata il

24 ottobre 2019

Protocollo n.

781

Incarico Locher Benguerel

concernente la rielaborazione della strategia per le scuole in alloggi collettivi

Risposta del Governo

Il Governo ritiene importante rilevare che le scuole in alloggi collettivi sono delle scuole popolari secondo la legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (legge scolastica; CSC 421.000) e quindi non sono né scuole d'istituto, né scuole speciali. L'insegnamento si basa sul Piano di studio 21 Grigioni (PS21 GR). È molto marcata la collaborazione degli insegnanti con i genitori, ciò che spesso rappresenta una grande sfida. Finché i bambini frequentano la scuola popolare in un alloggio collettivo, gli insegnanti possono influire sull'educazione e sull'assistenza fornite dai genitori. Ciò è molto importante per lo sviluppo dei bambini. Il Governo sottolinea inoltre che gli insegnanti delle scuole popolari in alloggi collettivi dispongono della stessa formazione degli insegnanti delle scuole regolari. Oltre a ciò, questi insegnanti hanno seguito un perfezionamento professionale specifico sia in relazione alla gestione di bambini traumatizzati, sia in relazione al contatto con genitori provenienti da altre aree culturali; in questo modo è garantito un insegnamento individualizzato di qualità elevata. Al centro vi è il bene del bambino.

In merito al punto a): come menzionato nell'incarico stesso, l'ammissione a una scuola di un alloggio collettivo è sensata per permettere ai bambini e agli adolescenti di iniziare con il piede giusto la nuova vita in Svizzera e di imparare la lingua. Dopo l'arrivo in Svizzera, gli allievi spesso devono imparare e sviluppare capacità e abilità di base indispensabili per una carriera scolastica e professionale di successo. Nelle scuole popolari degli alloggi collettivi queste basi possono essere acquisite in modo più mirato rispetto a quanto sarebbe possibile nelle classi della scuola regolare, che sono sensibilmente più grandi. L'obiettivo è quello di abituare i bambini alle regole di comportamento vigenti e alla quotidianità (scolastica) in Svizzera. Un insegnamento scolastico che, sulla base del PS21 GR, tiene conto in modo individuale delle capacità e dei punti forti di ogni singolo allievo garantisce il miglior passaggio possibile alle strutture regolari. Al fine di rendere questo passaggio più trasparente e per poter procedere a eventuali ottimizzazioni, il Governo è disposto a precisare le modalità di passaggio.

In merito al punto b): secondo la legge scolastica, la frequenza della scuola dell'infanzia è facoltativa. L'ente scolastico può dichiarare obbligatoria la frequenza della scuola dell'infanzia per bambini alloggiati (art. 7 cpv. 3 legge scolastica). Secondo la strategia per l'esercizio di scuole in alloggi collettivi del 28 agosto 2018, la frequenza della scuola dell'infanzia è obbligatoria per i bambini ospiti di un alloggio collettivo che entro il 31 dicembre compiono i cinque anni. Se invece l'ente scolastico di una scuola regolare dichiara non obbligatoria la frequenza della scuola dell'infanzia e i titolari dell'autorità parentale non mandano i propri figli alla scuola dell'infanzia, la situazione dei bambini in alloggi collettivi subirebbe un peggioramento.

In merito al punto c): già oggi nelle scuole popolari gestite negli alloggi collettivi nonché riconosciute e verificate dal DECA si dà seguito al diritto fondamentale all'istruzione. Ciò viene anche sottolineato nell'introduzione alla strategia. Dal punto di vista scolastico, non si distingue tra bambini con procedure di asilo pendenti e

bambini ammessi provvisoriamente. Secondo quanto affermato dall'Ispettorato scolastico non si fanno nemmeno distinzioni in base allo statuto di soggiorno, perché gli allievi che frequentano le scuole in alloggi collettivi beneficiano di una promozione nella stessa misura.

In merito al punto d): la promozione di allievi alloggiati viene sostenuta sotto forma di lezioni di tedesco supplementari per le quali il Cantone versa un contributo più che adeguato pari a 85 franchi. In questo modo gli enti scolastici possono sostenere bene gli allievi alloggiati senza dover far fronte a ingenti costi supplementari. La maggior parte degli insegnanti dispone di una formazione supplementare per questo sostegno. Per esperienza, gli allievi di scuole in alloggi collettivi dispongono delle capacità necessarie per accedere alla scuola regolare e di conseguenza l'insegnamento di sostegno per persone alloggiati può essere attuato nel quadro delle misure previste dalla legge scolastica.

In merito al punto e): attualmente le condizioni d'impiego di insegnanti di scuole popolari in alloggi collettivi si differenziano da quelle degli insegnanti delle scuole regolari. Il Governo è disposto a prendere in esame un adeguamento e a richiedere al Gran Consiglio i rispettivi mezzi finanziari nel quadro del messaggio sul preventivo.

In merito al punto f): anche nelle scuole popolari in alloggi collettivi la promozione individuale del singolo bambino si trova in primo piano. Sia gli allievi con bisogni educativi speciali di scuole popolari in alloggi collettivi, sia quelli di scuole regolari hanno diritto a misure di pedagogia specializzata e ad accertamenti in tal senso svolti dai servizi specializzati riconosciuti dal Dipartimento. L'ente scolastico garantisce le misure di pedagogia specializzata a bassa soglia, mentre il Cantone garantisce quelle ad alta soglia. Le classi delle scuole in alloggi collettivi sono in parte piccole (ca. 14 allievi) e già ora singole sezioni beneficiano di un insegnamento sotto forma di team teaching. La decisione se le lezioni di una classe debbano essere impartite sotto forma di team teaching rappresenta una misura a livello di insegnamento e rientra nella competenza della direzione scolastica in collaborazione con gli insegnanti. Ciò vale anche per la scuola regolare.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di modificare come segue i punti a) ed e) del presente incarico:

Punto a): il Governo procede a un esame del passaggio alla scuola regolare, in particolare devono essere precisati i criteri di ammissione.

Punto e): il Governo provvede all'adeguamento delle condizioni di impiego degli insegnanti di scuole popolari in alloggi collettivi alle direttive della legge scolastica, mantenendo invariato il numero di settimane scolastiche pari a 42 previsto dalla strategia scolastica. Una volta adeguata la strategia, il Governo conferirà all'Ispettorato scolastico l'incarico di valutare l'attuazione di questa strategia nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 e di presentare un corrispondente rapporto.

Per quanto riguarda i punti b), c), d) ed f), il Governo chiede di respingere l'incarico.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin